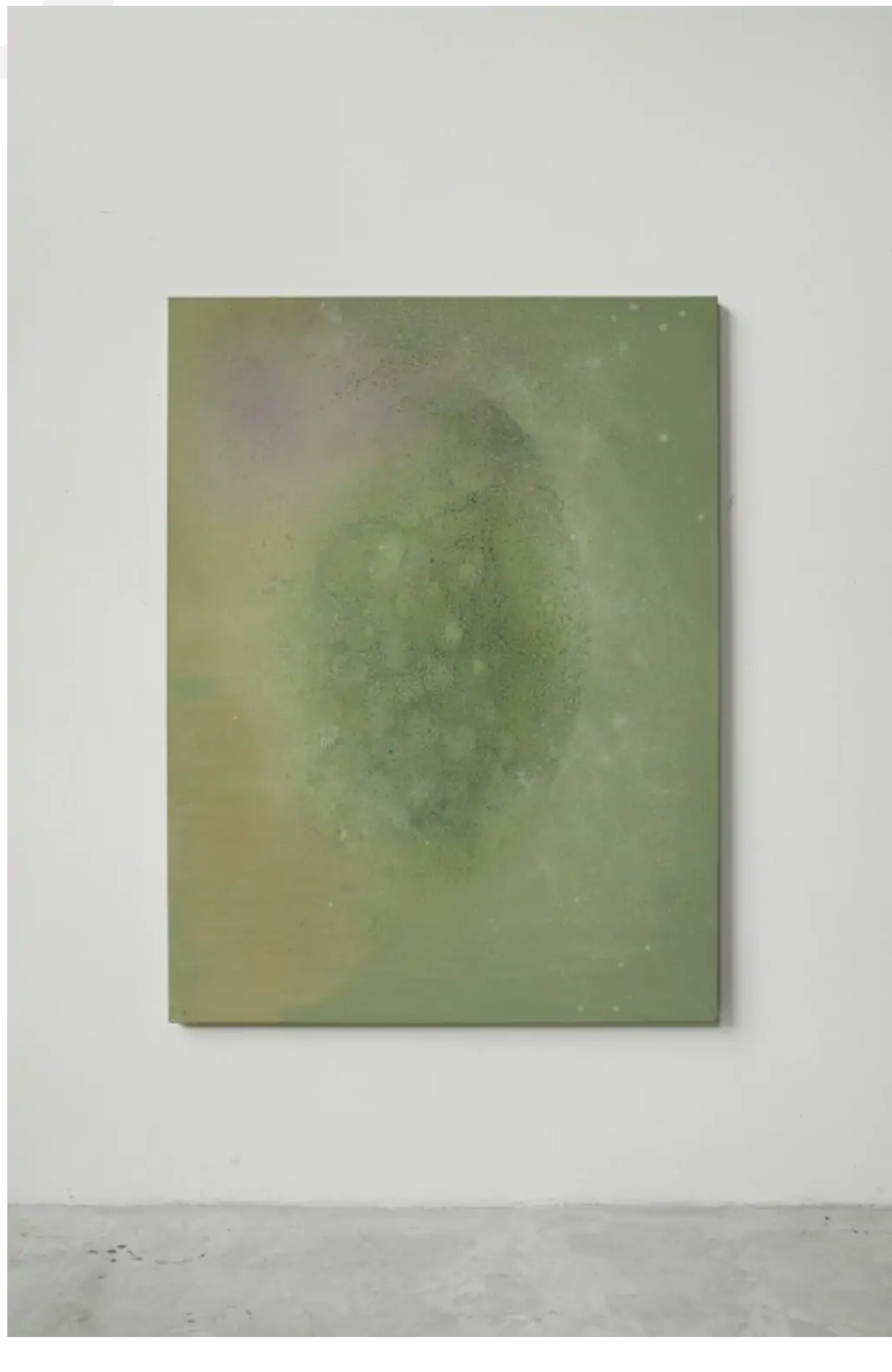


Arte, Nazionale

A Buildingbox un anno con Equorea a cura di Giulia Bortoluzzi

22 DICEMBRE 2022 by CORNAZ

BUILDINGBOX presenta “Equorea (di mari, ghiacci, nuvole e altre acque ancora)” a cura di Giulia Bortoluzzi: dal 7 gennaio 2023, 12 artisti in 12 mesi



BUILDINGBOX presenta *Equorea (di mari, ghiacci, nuvole e altre acque ancora)* un progetto espositivo a cura di **Giulia Bortoluzzi**, che coinvolge **dodici artisti contemporanei italiani** invitati a riflettere sul tema dell'acqua in dodici appuntamenti individuali a cadenza mensile, che si alterneranno nel corso dell'anno 2023, scanditi dal calendario lunare.

Il titolo rimanda alla poesia *Falsetto* (1923)

di **Eugenio Montale**, raccolta in *Ossi di Seppia* (1925), dove l'autore, presentando il personaggio di Esterina come una “equorea creatura”, parla del mare come della vita e della meraviglia di vivere senza preoccupazioni per il futuro: “L'acqua è la forza che ti temprà, nell'acqua ti ritrovi e ti rinnovi”. L'immagine di Montale è rappresentativa della consuetudine umana di associare l'acqua all'esistenza. Mircea Eliade nel suo *Trattato di Storia delle Religioni* (1949) la descrive come la totalità delle virtualità, la matrice di tutte le possibilità di vita, fondamento del mondo intero. L'**acqua** è all'origine di ogni manifestazione cosmica, simboleggia la sostanza primordiale dalla quale nascono tutte le forme, e alla quale tornano, per regressione o cataclisma. L'acqua fu al principio e torna alla fine di ogni ciclo storico o cosmico. Esisterà sempre, mai sola perché germinativa, racchiudendo nella propria unità indivisa le virtualità di tutte le forme. Nella cosmogonia, nel mito, nel rituale, nell'iconografia, l'acqua svolge la stessa funzione: precede ogni forma e sostiene ogni creazione. Simbolo di vita, dà al divenire universale una struttura ciclica.

Seguendo idealmente l'andamento ciclico delle maree vive (che si verificano mensilmente quando Luna, Terra e Sole sono astronomicamente allineati fra loro), ad ogni luna piena dell'anno 2023, **BUILDINGBOX** accoglie i progetti di dodici artisti contemporanei italiani – tra cui **Barbara De Ponti** (Milano, 1975), **Gaspere** (Terlizzi, 1983), **Michele Guido** (Aradeo, 1976), **Silvia Mariotti** (Fano, 1980), **Fabio Marullo** (Catania, 1973), **Fabio Roncato** (Rimini, 1982) – chiamati a dialogare sul tema dell'acqua.

Gli interventi presentati in *Equorea (di mari, ghiacci, nuvole e altre acque ancora)* sono concepiti come **site-specific** (in alcuni casi inediti e in altri rielaborazioni di ricerche formalizzate in precedenza) e assumono l'acqua a emblema di ogni elemento naturale e più in generale come forma di vita e di possibilità di creazione. Tematica che non è solo fonte di fascinazione e ispirazione, ma che genera anche una particolare riflessione verso scenari futuri. La vita di tutti gli organismi sulla Terra dipende, infatti, dalla presenza di acqua e si trasforma secondo le sue mutazioni esauendosi al suo deperimento

L'origine dell'acqua sul nostro pianeta non ha ancora trovato una spiegazione scientifica certa; generata dalla frantumazione di comete o meteoriti precipitate dallo spazio o da esplosioni vulcaniche in tempi antichissimi, la sua presenza risale nell'immaginario collettivo al momento mitologico della creazione che racchiude idealmente l'esistenza possibile di ogni cosa. Il suo è un tempo lunghissimo, la cui comprensione ci sfugge e che possiamo solo provare a immaginare, ad esempio osservando le immagini che la natura ha conservato attraverso milioni di anni, come nel caso dei fossili all'interno delle *Argille azzurre*, oggetto d'indagine nell'intervento di **Barbara De Ponti** (Milano, 1975) che apre il ciclo espositivo nel mese di gennaio 2023. Per aiutarci a immaginare questo tempo antico della Terra e l'origine dei composti nei loro processi di formazione e mutamento, possiamo scavare nei luoghi della biologia, della micologia e dell'entomologia osservando i fenomeni della vita che governano gli esseri viventi. Lo studio degli organismi e il tentativo di coglierne le forme nei processi di trasformazione è al centro della pratica di **Fabio Marullo** (Catania, 1973) che presenta il proprio intervento nel mese di febbraio 2023. La natura delle specie sulla Terra non è però da darsi per scontata, come nel caso di piccoli animali a forma di sacca che vivono in colonie molto grandi e che, fissando il calcare dell'acqua, costruiscono uno scheletro minerale collettivo che si ramifica: i coralli, rosso vivo. **Michele Guido** (Aradeo, 1976), nel mese di marzo 2023, si concentra sul fenomeno di sbiancamento globale di questi organismi che rischiano di scomparire a causa delle emissioni di CO2 che dall'aria si riversano negli oceani alterandone il ph.

Queste sono le prime tre partecipazioni che inaugurano il percorso di *Equorea (di mari, ghiacci, nuvole e altre acque ancora)*, che proseguirà per tutto il corso del 2023. Il programma dettagliato sarà comunicato di trimestre in trimestre e includerà anche approfondimenti tematici tra gli artisti partecipanti ed esperti invitati a dialogare su alcune sfaccettature di questo grande e inesauribile tema che è l'acqua.

INFORMAZIONI

Equorea (di mari, ghiacci, nuvole e altre acque ancora)

a cura di Giulia Bortoluzzi

7 gennaio – 3 febbraio 2023

Barbara De Ponti

Clay Time Code. Globorotalia Puncticulata S3, 2016, argille azzurre, Ø 40 cm

Clay Time Code. Gephyrocapsa Oceanica S1, 2016, argille azzurre, Ø 40 cm

4 febbraio – 6 marzo 2023

Fabio Marullo

Ciò che di misterioso è palpabile, 2016, argilla bianca, 53 x 42 x 24 cm

Nebula, 2019, olio su lino, 180 x 135 x 3,5 cm

7 marzo – 5 aprile 2023

Michele Guido

ascione _13.12.19 _01.09 _living coral garden project, 2019, carta fotografica b/n ilford stampata con durst lambda 130, dibond, dimensioni variabili

ascione _13.12.19 _01.06 _living coral garden project, 2019, carta fotografica b/n ilford stampata con durst lambda 130, dibond, dimensioni variabili

BUILDINGBOX

via Monte di Pietà 23, 20121 Milano

Visibile 24/7